



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 5 - PIANI LAVORO E SVILUPPO, POLITICHE TERRITORIALI,
EMERSIONE**

Assunto il 13/07/2018

Numero Registro Dipartimento: 1789

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7650 del 17/07/2018

**OGGETTO: SENTENZA CONDANNA SEZ. CENTR. DI APP. DELLA CORTE DEI CONTI DI
ROMA N. 220/2018 DEL 29/11/2016 NEI CONFRONTI DI
E SRL. ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA..**

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che l'ufficio competente per l'istruttoria ha accertato quanto segue:

- con nota prot. n. 0234596 del 05 Luglio 2018, il Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio ha trasmesso a questo Dipartimento, per il seguito di competenza, la sentenza della Sez. Centr. d'App. della Corte dei Conti di Roma n. **220/2018**;

Atteso che:

- con D.D.G. n. **6986 del 04.06.08** è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di incentivi alle imprese per l'incremento occupazionale e la formazione in azienda dei neoassunti;

- con D.D.G. n. **22908 del 31/12/2008** è stato approvato l'elenco delle Aziende beneficiarie, tra le quali è stata ammessa la "Satu srl" per n. 40 assunzioni, per un importo complessivo di €. 680.000,00, di cui €. 600.000,00 per contributo assunzioni a tempo indeterminato ed €. 80.000,00 per contributo all'attività formativa d'impresa post-assunzione;

- la società, pertanto, ha sottoscritto l'Atto di Adesione ed Obbligo n. **1364 del 18/02/2009**;

- con D.D.G. n. **10273 del 09/06/2009** sono stati erogati finanziamenti per complessivi €. 680.000,00;

- con D.D.G. n. **11142 del 02/08/2013** sono state revocate le somme finanziate ed è stata ingiunta alla Satu srl la restituzione della stessa somma, pari ad € 680.000,00;

- con nota prot. Siar n. **233801 del 18/07/2014**, è stato comunicato l'Avvio del procedimento ai sensi della L. 241/09, ex art. 7, con A/R N. 14757503356-4, notificato per compiuta giacenza;

- la Satu srl è incorsa nelle seguenti violazioni:

- art. 10 dell'Avviso Pubblico, per incompleta ed incongruente documentazione contabile/amministrativa;

- art. 11 dell'Avviso Pubblico, per il mancato mantenimento costante dei dipendenti per il periodo previsto di 36 mesi;

- con la sentenza di appello n. **220/2018 del 06/10/2016** si accoglie l'appello principale della Procura regionale calabrese e si rigettano gli appelli incidentali di
(c.f.:
nato a

, della somma di € 600.000,00, oltre rivalutazione monetaria, dalla data del danno (11/06/2009) a quella di pubblicazione della presente sentenza (30/05/2018), e interessi legali, da quest'ultima decorrenza al soddisfo, oltre spese di giudizio liquidate in € 2.001,61;

- il danno erariale è stato determinato dal pregiudizio derivato dall'indebita percezione da parte della "Satu srl" di quella parte del contributo pubblico non utilizzata per le finalità per le quali era stato erogato. In particolare, la società non ha mantenuto costante il numero di tutti i dipendenti a tempo indeterminato per il periodo minimo previsto (36 mesi), sia nei casi di licenziamento sia in quelli di dimissioni volontarie. Contrariamente a quanto sostenuto dal giudice di primo grado, infatti, queste ultime non hanno alcuna forza impeditiva degli ulteriori interventi a cui avrebbe dovuto provvedere la società beneficiaria ai fini del mantenimento occupazionale. Pertanto, il danno erariale ammonta ad € 600.000,00;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 30 giugno 2017 con la quale è stato individuato l'Ufficio riscossione crediti erariali e si è, tra l'altro, stabilito che i competenti settori dei dipartimenti regionali devono senza indugio predisporre l'invio del provvedimento di accertamento dell'entrata, ai sensi del decreto legislativo 23 novembre 2011 n. 118 e, in quanto compatibile, del regolamento di contabilità regionale del 24 marzo 2010 n. 2, corredato di tutta la documentazione amministrativa e contabile necessaria all'esatta individuazione del debitore, all'ufficio che ha in carico il credito e al settore "Gestione entrate e mutui, gestione e contabilità finanziaria di parte entrata e mutui" che "...dovrà curare gli adempimenti necessari a dare seguito al provvedimento di accertamento dell'entrata ai fini dell'iscrizione nel bilancio di previsione delle somme corrispondenti ai crediti derivanti dalle pronunce costituenti titolo esecutivo";

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla predisposizione degli atti propedeutici alla riscossione del credito derivante dal suddetto provvedimento giurisdizionale;

Vista la L.R. 7/96 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i DD.PP.GG.RR. 354 del 24 giugno 1999 e n. 206 del 15 dicembre 2000;
Vista la Legge Regionale n.34/2002 e s.m.i. e ravvisata la propria competenza;
Visto il D.Lgs. 23 novembre 2011, n. 118;
Vista la L.R. 4/2002, n. 8 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
Visto il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;
Vista la deliberazione n. 270 del 12 luglio 2016: ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con deliberazione n. 541/2015 e s.m.i. – assegnazione d'ufficio dirigenti";
Vista la Legge Regionale n. 45 del 27/12/2016, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2017/2019;
Visto il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico – Lavoro- Formazione e Politiche sociali n. 8255 del 12 luglio 2016 con il quale è stato conferito al Dott. Cosimo Cuomo l'incarico di direzione del Settore Piani Lavoro e Sviluppo, Politiche Territoriali, Emersione;
VISTA la D.G.R. n. 468 del 19 Ottobre 2017 con la quale è stato scorporato il Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione, Politiche Sociali" in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e "Sviluppo Economico - Attività Produttive";
VISTO il D.P.G.R. n. 2 del 12.01.2018 - Dirigente Dott. Fortunato Varone - Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e del Dipartimento "Sviluppo Economico - Attività Produttive" della Giunta della Regione Calabria;
ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L.R. 1/2006;
ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2018;
SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto, resa dal Responsabile del procedimento, nominato con Ordine di servizio prot. n. 95687 del 20/03/2017;
VISTA la scheda contabile, generata telematicamente e allegata al presente atto, di € 600.000,00 di sorte capitale sul capitolo parte entrata del bilancio regionale anno in corso E9302030301;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa richiamate quale parte integrante e sostanziale:

Di prendere atto della sentenza di appello n. 220/2018 del 06 Ottobre 2016, resa dalla Sezione Centrale di Appello della Corte dei Conti di Roma sul giudizio di responsabilità n. 20401, proposto in via principale dalla Procura Regionale e in via incidentale da srl
avverso la sentenza n. 172/2015;

Di accertare la somma di € 600.000,00 sul capitolo E9302030301 (sorte capitale) giusta scheda contabile n. 4101/2018 del 11/07/2018, nei confronti di e srl;

CHE le ulteriori somme, di seguito riportate, saranno rimosse per cassa:

- € 65.400,00 sul capitolo E9302000101, di rivalutazione monetaria, calcolata dalla data dell'evento (11/06/2009) sino alla pubblicazione della sentenza di appello (30/05/2018);
- € 224,23 sul capitolo E9303000101, di interessi legali sul capitale complessivamente rivalutato, dalla data di pubblicazione della suddetta sentenza (30/05/2018) ad oggi;
- oltre spese di giudizio, liquidate in € 2.001,61;

Di notificare copia del presente provvedimento all'Ufficio riscossione crediti erariali Settore " Affari Generali" e al Settore "Gestione entrate e mutui, gestione e contabilità finanziaria di parte entrata e mutui" - Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società partecipate, ognuno per gli adempimenti di propria competenza, di cui alla D.G.R. nr. 283 del 30/06/2017.

Che l'Ufficio designato alla riscossione notifichi gli atti consequenziali alla conclusione del presente procedimento di riscossione crediti al Settore scrivente, ai fini della relativa presa d'atto.

Di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11 e sul sito internet istituzionale a cura del Responsabile dipartimentale per la pubblicazione.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ELIA GIAMPIERO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CUOMO COSIMO
(con firma digitale)